



ORIGINALE

## COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

### AREA AMMINISTRATIVA

**DETERMINAZIONE N. 59**

**DEL 31/07/2019**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI A CONCEDERE IN COMODATO GRATUITO IDONEI LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DI RITO CIVILE FUORI DALLA CASA COMUNALE</b>
-----------------	--

### II SEGRETARIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 10/09/2018, esecutiva, avente ad oggetto: "*autorizzazione alle celebrazioni di matrimoni di rito civile fuori dalla casa comunale: . determinazioni e indirizzi all'ufficio servizi demografici*"

**DATO ATTO** che con la richiamata deliberazione è stato stabilito di:

1) avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare alla celebrazione di matrimoni civili, alle seguenti condizioni:

- il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, in comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune e deve essere in regola con il versamento dei tributi comunali;
- il locale dovrà essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale;
- dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune di Isca sullo Ionio per anni tre;
- l'uso del locale sarà frazionato nel corso del triennio secondo le rispettive esigenze dell'ente comunale e del comodante, per cui nei giorni in cui non siano celebrati matrimoni l'uso del locale rimane in godimento al comodante;

2) di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa la pubblicazione di apposito avviso esplorativo (secondo lo schema allegato alla presente) per la manifestazione d'interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Isca sullo Ionio di locali presso siti che, in ragione della propria importanza estetica storica o ambientale, abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico (cfr Circ. min. int. n. 10 del 28/2/2014), situati nel territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili;

3) alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura;

**CONSIDERATO** che, nella predetta deliberazione, si demanda al Responsabile dell'Area Amministrativa l'espletamento di una procedura per l'individuazione di tali ulteriori luoghi dove celebrare i matrimoni civili, mediante pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse rivolto a privati proprietari o aventi titolo, nel rispetto dei requisiti prescritti dalla legge;

**RICHIAMATO** l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale "I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";

**VISTO** l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all' ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

**PRESO ATTO** che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività";

**RILEVATO** che, a seguito di numerosi quesiti presentati dai comuni al Ministero dell'Interno relativi alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, il Ministero stesso al fine di ovviare a difformi interpretazioni e applicazioni della normativa in materia, ha emanato la circolare n. 29 del 7/6/2007 avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale" in cui si stabilisce che: - i Comuni possono "deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta" sempre che l'edificio sia nella disponibilità del comune e ci sia "un carattere di ragionevole continuità temporale" nel suo utilizzo; - è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purché i giardini siano pertinenza funzionale dell'edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile "celebrare matrimonio nei giardini o nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa";

**ATTESO** che lo stesso Ministero dell'Interno, con Circolare n. 10 del 28/02/2014 "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale", sentito anche il parere del Consiglio di Stato n. 196/14 del 22 gennaio 2014, si è nuovamente espresso e ha ribadito l'opportunità di ampliare anche a luoghi aperti all'utenza le celebrazioni dei matrimoni, fermo restando la definizione preventiva della destinazione del sito, anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese) o frazionata nello spazio, (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni) purché tale destinazione sia, precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale;

**RITENUTO**, pertanto, per le considerazioni che precedono, di procedere all'approvazione di un apposito "avviso pubblico esplorativo" attraverso il quale l'Amministrazione comunale intende verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di spazi presso strutture private, che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti nel territorio comunale, di concedere in comodato gratuito per la durata di anni 3 (tre), in uso esclusivo al Comune di Isca sullo Ionio (CZ), idonei locali, per la celebrazione di matrimoni ed unioni con rito civile;

#### **DATO ATTO**

- che la detta disponibilità sarà manifestata attraverso la compilazione di un apposito modello di domanda, predisposto dall'Amministrazione ed allegato al citato avviso pubblico esplorativo, nel quale il proprietario od avente titolo manifesterà il proprio interesse, indicando i locali da concedere in comodato gratuito, la condizione degli stessi ed ogni altra informazione o indicazione che l'avviso chiede esplicitamente;
- che la manifestazione di interesse, da effettuare utilizzando l'apposito modulo, dovrà pervenire, completa della documentazione da allegare, all'Ufficio di protocollo del Comune di Isca sullo Ionio entro le ore 13,00 del giorno 30 Agosto 2019 secondo le seguenti modalità: consegna presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Isca sullo Ionio; con plico raccomandata A/R o corriere espresso indirizzato a : Comune di Isca sullo Ionio – Piazza Municipio n. 1- 88060-Isca sullo Ionio (CZ). Le domande, pur spedite nei termini, che verranno ricevute oltre la scadenza indicata, non verranno prese in considerazione; Via Pec all'indirizzo protocolloiscasulloioni@asmepec.it;
- che, altresì, è necessario procedere all'approvazione dello schema di domanda di manifestazione di interesse, nonché di uno schema di comodato d'uso gratuito di concessione dei locali;

**VISTI** pertanto:

a) lo schema di avviso pubblico esplorativo; b) lo schema di domanda per la manifestazione di interesse;

**ATTESA** la necessità di procedere alla loro approvazione;

**VISTO** il D.lgs. 267/2000 del 18.08.2000;

**VISTO** lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 2/2019;

**RILEVATA** la propria competenza;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTI**, al riguardo, gli artt. 106 e segg. del codice Civile;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno in data 07/06/2007 n. 29;

**VISTO**, in particolare, l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che: "...1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";

**VISTO** altresì il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'interno N. 10/2014 con oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", con la quale si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, un gran numero di comuni provvede a celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, sulla base di quanto richiamato dall'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, secondo il quale i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile;

## D E T E R M I N A

1) **Di procedere** all'approvazione degli allegati schemi di avviso pubblico esplorativo, di domanda per la manifestazione di interesse, per la procedura di individuazione di spazi e luoghi dove celebrare i matrimoni e le unioni civili, mediante pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse rivolto a privati proprietari o aventi titolo, nel rispetto dei requisiti prescritti dalla legge, con il quale l'Amministrazione intende verificare la loro disponibilità a concedere in comodato gratuito per la durata di anni 3 (tre), in uso esclusivo al Comune di Isca sullo Ionio, luoghi e locali che, in ragione della propria importanza estetica storica o ambientale, abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico, situati sul territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni;

2) **Di dare atto** che la manifestazione di interesse, da effettuare utilizzando l'apposito modulo, dovrà pervenire, completa della documentazione da allegare, all'Ufficio di protocollo del Comune di Isca sullo Ionio entro le ore 13,00 del giorno 30 agosto 2019 secondo le seguenti modalità: consegna presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Isca sullo Ionio, durante le ore di apertura degli uffici; con plico raccomandata A/R o corriere espresso indirizzato a : Comune di Isca sullo Ionio, Piazza Municipio n. 1 – 88060- Isca sullo Ionio (CZ). Le domande, pur spedite nei termini, che verranno ricevute oltre la scadenza indicata, non verranno prese in considerazione; Via Pec all'indirizzo – protocolloiscasulloionio@asmepec.it;

3) **Di dare atto** che, previa verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, si procederà con delibera successiva alla individuazione delle sedi ufficio stato civile ai sensi del comma 1, art. 3 del DPR 3 novembre 2000, n. 396 e al conseguente invio alla Prefettura;

4) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

*Maria Ausilia Paravati*

**Pubblicazione all'albo**

Si certifica che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente dal 31/07/19 per quindici giorni consecutivi.

Registro generale delle pubblicazioni n.° \_\_\_\_\_

ISCA SULLO IONIO , li 31/07/2019

Il Messo Comunale  
Mirijello Celestina

